COMUNICATO STAMPA

Mozzarella Dop, Raimondo confermato presidente del Consorzio Consalvo e Letizia i due vice: ecco la governance del triennio

19 novembre 2026 – **Domenico Raimondo** è stato riconfermato alla presidenza del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop. Lo ha eletto oggi il neo Consiglio di Amministrazione, nella seduta di insediamento dopo il voto dello scorso 12 novembre.

Raimondo è stato scelto dalla maggioranza dei consiglieri. Eletti anche i due vicepresidenti: **Sara Consalvo** in rappresentanza dei trasformatori e **Davide Letizia**, riconfermato in quota allevatori.

Viene così completata la governance del Consorzio per il prossimo triennio, all'insegna della stabilità e della continuità dei vertici dell'ente, in uno scenario complesso che la filiera è chiamata ad affrontare.

Per il presidente Raimondo inizia il sesto mandato alla guida del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop: 55 anni, casaro della quarta generazione di famiglia, è salernitano di Bellizzi, è già stato presidente anche di Afidop, l'associazione dei formaggi Dop e Igp italiani, e in cima alle sue passioni ci sono il mare e l'equitazione.

«*Desidero innanzitutto ringraziare il CdA che ha rinnovato la fiducia nei miei confronti. È un attestato di stima che accolgo con grande senso di responsabilità e che considero, prima ancora che un riconoscimento personale, un segnale di condivisione degli obiettivi. La convergenza sul nuovo Consiglio di amministrazione e la partecipazione espressa dai soci rappresentano un patrimonio importante da cui ripartire per affrontare il lavoro del prossimo triennio*», commenta Raimondo.

UN NUOVO INIZIO

«*La riconferma è un nuovo punto di partenza* – sottolinea il presidente – *Ci aspettano numerose sfide, in un contesto economico e internazionale in continua evoluzione. Le affronteremo puntando sul dialogo, sulla partecipazione e sulla capacità di fare*

sistema. Il Consorzio deve continuare a essere la casa comune di tutta la filiera, un luogo di confronto e di sintesi, ma soprattutto uno strumento concreto per difendere, valorizzare e proiettare nel futuro una delle più importanti eccellenze agroalimentari italiane».

«*Il nostro impegno* – fa sapere Raimondo – *sarà di proseguire nel percorso di crescita e rafforzamento della filiera, con una visione sempre più orientata al futuro. Dobbiamo fare i conti con il vertiginoso aumento dei costi di produzione, che sta incidendo notevolmente sulla redditività del comparto. Noi puntiamo sulla qualità della Bufala Dop e per questo diventa fondamentale la sostenibilità economica. Inoltre, dobbiamo lavorare per favorire un maggiore equilibrio tra tutte le componenti del comparto, dagli allevatori ai trasformatori, perché la solidità della mozzarella di bufala campana Dop dipende dalla capacità di far crescere insieme ogni anello della catena produttiva*»